

Nell'anno 1618. Zaccaria della Vecchia (*Vetulus*): istituì nel suo capitolo la prebenda teologale: morì nel 1626.

1626. Marco Giustinian, promosso a questo vescovato nel febbraio, e trasferito, due mesi dopo, alla chiesa di Ceneda, donde in seguito passò a quella di Verona.

1626. Marco II Zeno, che visse poco più di quattordici anni e mezzo: eresse in Murano il seminario dei chierici della sua diocesi.

1645. Marc'Antonio Martinengo, già canonico e vicario generale di Padova: chiuse il seminario, perchè la povertà delle rendite non permetteva, che vi si mantenessero chierici: stabilì invece due scuole de' chierici, l'una in Burano e l'altra in Murano: visse per ben trent'anni al governo della diocesi; ne celebrò il sinodo nel 1648.

1673. Jacopo II Vianoli, già vescovo di Famagosta; vi durò diciotto anni.

1691. Marco III Giustinian: visse al governo di questa chiesa intorno a quaranta tre anni: fabbricò in Murano il palazzo di sua residenza, perciocchè da più anni i suoi antecessori non potevano più soggiornare in Torcello a cagione dell'insalubrità dell'aria e del guasto dell'abitazione episcopale; sicchè dimoravano per lo più fuori di diocesi presso a particolari famiglie in Venezia.

1733. Fr. Vincenzo Maria Diedo, carmelitano scalzo: morì a' 13 luglio 1733 in Murano.

1753. Nicolò Antonio Giustinian, monaco cassinese di santa Giustina di Padova: nel febbraio del